



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità pubblica
Direttore f.f. : Dott. Orazio Francesco Barresi

COMUNE DI ALESSANDRIA
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, SANITÀ,
AMBIENTE, MOBILITÀ, PROTEZIONE CIVILE,
COMMERCIO E TURISMO
Organo Tecnico Comunale per la V.I.A. e la V.A.S.
Piazza della Libertà, 1
15121 - Alessandria

PEC comunedialessandria@legalmail.it

OGGETTO: Fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, della L.R. 14.12.1998 n. 40, della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, della Variante Parziale al Piano Regolatore Generale della Città di Alessandria ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. relativa a individuazione nuovo polo logistico.

Rif. Vs. Class. VI/09 - Fasc. n. 864/2021- Prot. del 22/11/2021

In data 24/11/2021 ns. prot. n. 169477 perveniva alla ASLAL la nota di cui all'oggetto, la quale veniva assegnata allo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in data 09/12/2021: tale nota era corredata della Deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 30/09/2021 e della Delibera del Consiglio Comunale n. 111 del 03/11/2021 con, in allegato, il Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla VAS, relative alla Variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., al fine della richiesta di un parere di competenza allo scrivente Ente.

Si premette quanto segue:

- l'ambito di territorio interessato dall'intervento è classificato secondo il vigente PRG di Alessandria come "Aree per impianti e servizi di carattere comprensoriale ed urbano", "Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport", "Aree per attrezzature di interesse comune", "Attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo"; la proposta riguarda la richiesta di modifica di destinazione d'uso di tale area in "Aree per attività produttive" e "Aree per insediamenti artigianali e deposito" al fine di instaurare un'attività di logistica;
- il progetto in argomento consiste nella realizzazione di un nuovo centro distributivo, insistente su una superficie pari a mq 249.288 circa;
- la superficie coperta ipotizzata sarà pari a circa mq 60.000, con la possibilità di un ampliamento di ulteriori mq 20.000;
- l'attività sarà costituita da immagazzinamento e distribuzione di merci e prodotti di generi alimentari e non alimentari, dove è stata ipotizzata la movimentazione di circa 30.000.000 di colli annui

Dall'esame della documentazione e degli elaborati prodotti inerenti il progetto preliminare, e tutto quanto sopra premesso, si osserva quanto segue:

Sede di **ALESSANDRIA**
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Venezia n. 6
tel.: 0131/307824 - 0131/307845 - fax 0131/264779
e-mail: igienepubblica@aslal.it
PEC: aslal@pec.aslal.it
www.aslal.it

a) la "Relazione di compatibilità ambientale" è priva di un capitolo inerente i potenziali impatti ed i relativi effetti diretti e/o indiretti sulla salute pubblica causati dalla proposta di variante urbanistica. Nella check-list degli impatti ambientali viene infatti dichiarato dal proponente che l'intervento:

- è localizzato in un'area densamente popolata o nelle vicinanze di proprietà residenziali o di altre aree sensibili,
- dà luogo ad emissioni in atmosfera generate dall'utilizzo del combustibile, dai processi di produzione, dalla manipolazione dei materiali, dalle attività di costruzione o da altre fonti,
- è localizzato in un'area in cui il terreno e le acque di falda possono essere già stati contaminati da precedenti utilizzi del suolo,
- causerà impatti sulla popolazione, sulle strutture o su altri ricettori sensibili dovuti a rumore, vibrazioni, luce, calore, odori o altre radiazioni,
- comporterà significativi cambiamenti nel traffico (stradale o di altro tipo) con conseguenti effetti sulle condizioni atmosferiche, di rumore.

Alla luce di quanto sopra sarebbe opportuno pertanto produrre ulteriori approfondimenti attraverso la redazione di una relazione specifica inerente l'impatto sulla salute, anche tenuto conto che l'area sulla quale insiste il nuovo insediamento, posta nelle immediate vicinanze di una zona residenziale, risulta già gravata dalla presenza di un Centro Commerciale, di un Centro Logistico, della centrale di teleriscaldamento e di diverse attività commerciali, nonché di un'importante arteria stradale (SP 30) a forte traffico veicolare. Tale relazione dovrà tenere in considerazione altresì della direzione prevalente dei venti, la concentrazione delle polveri sottili nel sito oggetto di esame e quant'altro.

b) In considerazione del cambio di destinazione d'uso dell'area in questione, che vede la soppressione di aree a spazio pubblico per gioco e sport, istruzione etc., si richiede se è stata valutata una compensazione di tali spazi prevedendo l'inserimento delle aree sopracitate in altre zone del PRGC.

c) La grande estensione della superficie coperta inoltre entrerebbe in contrasto con lo spirito della Legge Regionale 4 ottobre 2018, n. 16, art. 1, comma 2, che cita testualmente "*Al fine di limitare il consumo del suolo, ... favorire il miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica... la Regione promuove interventi di riuso e riqualificazione degli edifici esistenti...*", e concede "*la priorità al riuso e la limitazione al consumo di suolo*" (art. 1, comma 3) al fine di ridurre l'impermeabilizzazione di suolo libero.

Per tutto quanto sopra esposto, a parere dello scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica la Variante parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. di cui all'oggetto necessiterebbe di ulteriori approfondimenti circa gli aspetti igienico-sanitari di nostra competenza. Distinti saluti.

H Direttore f.f.
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Orazio Francesco Barresi

